

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

(Provincia di Macerata)

P.zza Vittorio Emanuele II, 8 - c.a.p. 62020

Tel/Fax 0733/500102 - 500374

C.F. e Partita IVA: 00267220432

43 045

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 Data 10-11-16

**Oggetto: APPROVAZIONE PERIZIA E VERBALE DI SOMMA URGENZA
PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA FORNO VECCHIO
TRAMITE OPERE PROVVISORIALI SU EDIFICI PRIVATI
DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 30 OTTOBRE 2016 DI PRO=**

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di novembre alle ore 13:30, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

TEODORI PAOLO	SINDACO	P
GASPARRINI PIERINO	VICE SINDACO	P
VIOLA TIZIANA	ASSESSORE	P

=====

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Signor GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI
Il Presidente Signor TEODORI PAOLO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che a seguito della forti scosse sismiche del 26 e 30 ottobre 2016 nell'Italia Centrale si sono verificati gravi danni alle strutture pubbliche e private sul territorio comunale, con situazioni di pericolo per la pubblica incolumità che necessitano interventi urgenti ed immediati;

Rilevato che l'art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D. lgs. n. 50/2016 recita:

“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e latrasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. 5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata”;

Visto che in data 05.11.2016, al fine di valutare gli interventi necessari per la messa in sicurezza di Via Forno Vecchio, in prossimità degli immobili di proprietà del Sig. Crispini Maurizio e Zamponi Giuliano, distinti catastalmente al foglio n. 6 part.IIa 37 e foglio 6 part.IIe 44/45, veniva effettuato un sopralluogo dal Gruppo Tecnico Speditivo (GTS), i quali, per gli edifici in questione, stabilivano (verbale/scheda n. 2 e 5) rispettivamente:

1. Crispini Maurizio verbale n. 2 - *“tirantatura della facciata”* mediante intervento classificato P2 secondo il manuale Stop dei Vigili del Fuoco;
2. Zamponi Giuliano verbale n. 5 - *“interventi fasciatura della facciata via Forno Vecchio”* mediante intervento classificato P2 secondo il manuale Stop dei Vigili del Fuoco;

Visti inoltre:

- il verbale di somma urgenza redatto in data 06/11/2016 a firma del Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, con il quale sono stati affidati i lavori in esso indicati all'impresa CELI COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via della Resistenza n. 129, 63837 Falerone FM, al fine di rimuovere i pericoli in atto e rendere agibile Via Forno Vecchio;

- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, redatta in data 09/11/2016, a firma del medesimo Tecnico Comunale, che prevede una stima presunta della spesa pari ad € 25.000,00 oltre IVA di Legge;

- l'offerta economica della ditta esecutrice la quale ha dichiarato di eseguire i lavori al prezzo complessivo di Euro 19.714,58, compresi € 1.066,80 per oneri di sicurezza, a seguito del ribasso percentuale del 8,00% ed esclusa iva;

Tenuto conto che sono presenti in bilancio fondi per far fronte alla spesa di cui al presente provvedimento;

Preso atto che, sulla scorta della precisazione resa dal Tecnico Comunale in calce alla perizia giustificativa, tutte le spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Richiamate le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, hanno dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivante dai fenomeni sismici;

Vista la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 44398 del 03/09/2016 pervenuta via mail in data 03/09/2016, con la quale vengono indicate le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse, ivi comprese le misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori da svolgere sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati per l'importo complessivo di € 25.000,00 oltre IVA di Legge e all'approvazione dei lavori, come prescritto dall'art. 163 D.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D. lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;*

Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, e per ripristinare l'agibilità di una parte del centro storico;
- quanto alla copertura della spesa, sono previsti in bilancio i fondi specifici per far fronte all'emergenza, grazie alle specifiche risorse messe a disposizione dalla Regione e dallo Stato per l'emergenza sisma;

Ritenuto, in virtù delle disposizioni sopra citate, di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, poiché sussistono le condizioni previste per ricondurre la spesa nell'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza dell'Ente;

Richiamati gli artt. 193 e 194 del D. lgs. n. 267/00;

Evidenziato che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario effettuare per rimuovere i pericoli più evidenti;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000, il d. lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n.207/2010, per la parte ancora in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che, in conseguenza e a causa del sisma del 26 e 30/10/2016 e successive scosse il Tecnico Comunale ha provveduto all'affidamento di alcuni lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all'art. 163 D. lgs. n. 50/2016, relativamente alla realizzazione di opere provvisoriale sui Fabbricati privati di proprietà dei Sig. Crispini Maurizio e Zamponi Giuliano distinti catastalmente al foglio n. 6 part.IIa 37 e foglio 6 part.IIe 44/45 e su porta Sud/Est sita in Via G. Leopardi, per la messa in sicurezza delle Vie pubbliche denominate Via Forno Vecchio, Via D. Alighieri e Via G. Leopardi.
- 3) di approvare il relativo verbale di somma urgenza nonché la perizia giustificativa dell'intervento, trasmessi alla Giunta Municipale, recanti una stima della spesa pari a complessivi € 25.000,00 IVA compresa, suddivisi come segue:
 - lavori € 21.336,13
 - oneri per la sicurezza € 1.066,80
 - Importo a base di Gara € 20.269,33

- I.V.A. sui Lavori 10%	€ 2.133,61
- Imprevisti	€ 1.530,26
- Totale Perizia	€ 25.000,00

che, depositati agli atti dell'ufficio tecnico, benché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

4) di imputare la spesa al competente Codice di Bilancio 11.02-2.02.01.09.001 (ex Cap. 2547) del Bilancio Pluriennale 2016/2018, Esercizio 2016;

5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:
"APPROVAZIONE PERIZIA E VERBALE DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA FORNO VECCHIOTRAMITE OPERE PROVVISORIALI SU EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 30 OTTOBRE 2016 DI PRO="

VISTO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gvo 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile e sotto il profilo della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA
F.to Rag. Luca Bettucci

VISTO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gvo 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Geom. Laura Contratti

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to TEODORI PAOLO

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-11-16

li, 16-11-16

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

La presente é copia conforme all'originale.

Ripe San Ginesio li

IL SEGRETARIO
GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il
[] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI